

COMUNE DI SUSA

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

POZZESI MARCELLO

Comune di SUSA Organo di revisione

Verbale n. 8 del 19.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di SUSA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Susa, lì 19.04.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **MARCELLO POZZESI**, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 21.02.2017;

- ◆ ricevuta in data 16.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 02.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ E' stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio adottate;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di SUSA registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6291 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana Valle Susa;
- partecipa ai seguenti Consorzi e società:

Partecipazioni possedute	Misura della partecipazione dell'Amministrazione
ACSEL SPA	9,59%
SMAT SPA	0,00013%
VALLE DORA ENERGIA SRL	12,75%
C.A.D.O.S.	1,89%
CON.I.S.A.	7,07%
TURISMO TORINO E PROVINCIA	1,14%

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016. Si tratta di una operazione di project financing relativa alla costruzione e gestione del cimitero;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.124.614,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.124.614,13

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 466.790,86 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	466.790,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	646.769,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.136.574,80
SALDO FPV	-1.489.805,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.960,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	49.619,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	66.763,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.103,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	466.790,86
SALDO FPV	-1.489.805,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	23.103,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.485.896,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.872.625,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.358.611,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3016402,42	3026962,93	2047125,32	67,62967923
Titolo II	432420,97	369586,83	342750,60	92,73885652
Titolo III	2078878,16	1939489,45	1464960,14	75,53328738
Titolo IV	4024386,23	960333,06	119220,45	12,41448982
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Comune di Susa			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2018			2.872.158,07
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		156.981,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.336.039,21
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		4.710.286,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		185.472,40
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		49.155,62
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			548.107,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.896,57
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	315.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		235.003,61
O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.484.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	489.787,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	960.333,06
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	315.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)	1.070.139,75
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	1.951.102,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		227.878,48
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		462.882,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	156.981,89	185.472,40
FPV di parte capitale	489.787,57	1.951.102,40
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 2.358.611,30, come risulta dai seguenti elementi:

Comune di Susa				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				2.872.158,07
RISCOSSIONI	(+)	1.810.622,47	4.757.607,66	6.568.230,13
PAGAMENTI	(-)	868.281,66	5.447.492,41	6.315.774,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.124.614,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.124.614,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.012.434,25	2.362.526,67	3.374.960,92
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	798.537,89	1.205.851,06	2.004.388,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			185.472,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.951.102,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			2.358.611,30

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	2.358.611,30
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	357.730,15
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	537.934,49
Totale parte accantonata (B)	895.664,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.545,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.051,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	216.980,36
Totale parte vincolata(C)	228.576,99
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	211.961,84
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	1.022.407,83

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 05.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.866.715,97	1.810.622,47	1.012.434,25	- 43.659,25
Residui passivi	1.733.582,74	868.281,66	798.537,89	- 66.763,19

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 357.730,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE.

Si riporta la tabella della composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti:

Comune di Susa							
Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2018)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonament o al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</i>						
1000000	TOTALE TITOLO 1	979.837,61	312.904,88	1.292.742,49	197.460,51	197.460,51	15,27%
2000000	TOTALE TITOLO 2	26.836,23	4.599,80	31.436,03	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	474.529,31	237.488,64	712.017,95	160.269,64	160.269,64	
4000000	TOTALE TITOLO 4	841.112,61	430.697,12	1.271.809,73	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.322.315,76	985.690,44	3.308.006,20	357.730,15	357.730,15	10,81%

	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	841.112,61	430.697,12	1.271.809,73	0,00	0,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	1.481.203,15	554.993,32	2.036.196,47	357.730,15	357.730,15	17,57%

il FCDE al 31.12.2018 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	3.308.006,20	357.730,15
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0	0
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0	0
TOTALE	3.308.006,20	357.730,15

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta accantonamento per fondo rischi contenzioso. L'unico contenzioso ancora in essere è di modesta entità. Si suggerisce tuttavia di monitorare lo stato del contenzioso e valutare la necessità della costituzione di un apposito fondo rischi secondo l'indicazione dell'apposito principio contabile.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma non ricorrendone i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.172,22
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	990,61
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.162,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.011.184,44		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 398.432,01		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.570.371,41		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 4.979.987,86		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 497.998,79		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	€ 22.282,08		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ -		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 497.998,79		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	22.282		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100			44,74%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio è la seguente:

2016	2017	2018
0,63%	0,53%	0,44%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	€ 620.282,73	€ 532.540,85	€ 429.975,54
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 87.741,88	€ 93.088,56	€ 49.155,62
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)		- 9.476,75	
Totale fine anno	€ 532.540,85	€ 429.975,54	€ 380.819,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	32.460,46	27.113,78	22.282,08
Quota capitale	87.741,88	93.088,56	49.155,62
Totale fine anno	120.202,34	120.202,34	71.437,70

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Sono state analizzate le principali voci di entrata e di spesa, le cui risultanze sono qui riportate:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati				
1010106	Imposta municipale propria	1.216.768,82	0,00	1.207.316,80	224.641,92
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	45.076,00	45.076,00	44.947,00	4.399,70
1010116	Addizionale comunale IRPEF	662.328,45	0,00	269.590,58	399.459,16
1010151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	988.114,14	1.054,00	424.746,75	484.109,29
1010153	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	59.305,12	0,00	54.328,89	364,68
1010176	Imposta di soggiorno	2.187,62	2.187,62	2.035,37	0,00
1010199	Tasse sulle concessioni comunali	1.624,63	0,00	1.624,63	0,00
1010100	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	2.975.404,78	48.317,62	2.004.590,02	1.129.515,26
	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani				
1030100	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche				
1030101	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	51.558,15	0,00	42.535,30	0,00
1030100	Imposta municipale secondaria	51.558,15	0,00	42.535,30	0,00
	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente				
1030200	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi				
1000000	Diritti mattatoi	3.026.962,93	48.317,62	2.047.125,32	1.129.515,26
	Diritti degli Enti provinciali turismo				

Recupero evasione tributaria

Dall'attività di recupero dell'evasione tributaria sono stati conseguiti i seguenti risultati:

RECUPERO EVASIONE	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019
IMU	€ 1.039,00	€ 66.586,22	€ 45.076,00	€ 74.000,00
ICI	€ 80.682,83	€ 26.284,30	€ 72.574,68	€ 29.615,00
TASI		€ 963,30	€ 695,37	
TARSU	€ 5.996,00	€ 9.720,63		
TARI			€ 412,00	
	€ 87.717,83	€ 103.554,45	€ 118.758,05	€ 103.615,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Nell'esercizio sono state accertate le seguenti somme:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018		
accertamento	44.898,12		
riscossione	44.898,12		
%riscossione	100,00		
FCDE			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.574.419,37	1.575.435,17	1.015,80
102	imposte e tasse a carico ente	131.354,07	130.445,71	-908,36
103	acquisto beni e servizi	2.388.547,13	2.552.390,34	163.843,21
104	trasferimenti correnti	340.462,26	358.585,81	18.123,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	27.113,78	22.282,08	-4.831,70
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.318,02	15.674,53	-1.643,49
110	altre spese correnti	59.089,21	55.472,40	-3.616,81
	TOTALE	4.538.303,84	4.710.286,04	171.982,20

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Totale spese di personale (A)	1.759.777,98	1.685.242,11
Totale spese di personale (A)	1.759.777,98	1.685.242,11
(-) Componenti escluse (B)	112.475,23	224.829,52
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.647.302,75	1.460.412,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Non ricorrono i presupposti per un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che nel 2018 si è provveduto all'aggiornamento di tutte le componenti.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 357.730,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	900.000,00	
II	Riserve	20.679.123,11	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 1.214.830,52	
b	da capitale	337.134,26	
c	da permessi di costruire	101.557,58	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.455.261,79	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	2.125.181,42	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE